

“BUSINESS PLAN PLUS 3” è acquistabile nel Business Center di FISCOeTASSE.com, la tua guida per un fisco semplice, accanto al professionista dal 1999, per assicurare l’aggiornamento professionale attraverso vari canali:

- [Portale per l’aggiornamento quotidiano,](#)
- [Forum,](#)
- [Area Abbonamenti,](#)
- [Business Center,](#)
- [Site Center](#)
- e [Fisco Professionisti.](#)

In particolare, nel [Business Center](#) troverai utili software, tools ed interessanti ebook dedicati al Professionista. E se ti [iscrivi alla newsletter](#) riceverai gratuitamente le notizie più interessanti sul fisco direttamente via mail.

BUSINESS PLAN PLUS 3

Fattibilità economico-finanziaria per la pianificazione strategica di imprese già avviate

Versione n. 8 del 13/10/2025

Clicca qui per accedere alla scheda del prodotto: [Business Plan Plus 3 - Imprese avviate | Excel](#)

BUSINESS PLAN Plus 3		FISCO eTASSE  la tua guida per un fisco semplice
Fattibilità economico-finanziaria per la pianificazione strategica di imprese già avviate		Pianificazione a 5 anni
Realizzato da Nicola Napolitano Versione 8 del 13/10/2025		Fogli OUTPUT
Fogli INPUT		CONTI ECONOMICI PREVISIONALI
IMPOSTAZIONI INIZIALI		SITUAZIONI PATRIMONIALI PREVISIONALI
SITUAZIONE PATRIMONIALE INIZIALE		RENDICONTI FINANZIARI PREVISIONALI
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		INDICI DI BILANCIO PREVISIONALI
PIANO VENDITE		DASHBOARD EQUILIBRI PREVISIONALI
PIANO ACQUISTI		UTILITA'
PIANO COSTI GENERALI		Assistenza & Credits
ALTRI PIANI		

Autore: Nicola Napolitano

Indice

Premessa

Il tool Business Plan Plus 3

Premesse tecniche

Fogli Input

- **Impostazioni iniziali**
- **Situazione patrimoniale iniziale**
- **Piano degli investimenti**
- **Piano vendite**
- **Piano acquisti**
- **Piano costi generali**
- **Altri piani**

Fogli Output

- **Conti Economici previsionali**
- **Stati Patrimoniali previsionali**
- **Rendiconti Finanziari previsionali**
- **Indici di bilancio previsionali**
- **Dashboard equilibri previsionali**

Utilità

- **Grafici andamentali previsionali**
- **Simulazione calcolo rata finanziamento**
- **Prospetto situazione banche e leasing**
- **Scadenziario finanziamenti in corso**
- **Relazione finale e commenti liberi**
- **Stampa fascicolo**

Premessa

Gli “Orientamenti in materia di concessione e monitoraggio dei prestiti”, emanati dall’EBA (European Banking Authority), il novellato art. 2086 del Codice Civile, il “Codice della Crisi d’Impresa e dell’Insolvenza” (D.Lgs. 14/2019), i “Principi guida per la redazione del Business Plan” dell’ODCEC di Milano, sono tutti documenti che indirizzano l’imprenditore verso un nuovo stile gestionale rivolto al futuro.

È la **pianificazione strategica** di medio-lungo periodo la premessa per una corretta gestione aziendale, seguita ovviamente da una accurata programmazione di breve periodo mediante l’utilizzo dei budget.

Al fine di attuare la **pianificazione strategica** è necessario elaborare bilanci previsionali relativi almeno ai prossimi **cinque esercizi futuri** e lo strumento quantitativo per elaborarli è il **Business Plan** nella sua parte numerica, integrata ovviamente da una approfondita parte descrittiva.

Il **Business Plan**, quale documento di verifica della fattibilità economico-finanziaria di progetti di espansione o di strategie future, può essere elaborato per diversi scopi:

- ✓ *Riorganizzazione aziendale*
- ✓ *Accesso a finanziamenti bancari*
- ✓ *Accessi a contributi pubblici*
- ✓ *Lancio di nuovi prodotti*
- ✓ *Progetti di nuovi investimenti*

e comunque per attuare quello stile gestionale anticipatorio e previsionale richiesto dalla normativa su citata e da una buona e corretta gestione aziendale.

IL TOOL “BUSINESS PLAN PLUS 3”

Il prodotto **BUSINESS PLAN PLUS 3**, sviluppato in Excel, permette di realizzare, in modo semplice e rapido, un completo Business Plan nella parte quantitativa **per aziende già avviate** che devono verificare la fattibilità economico-finanziaria di un progetto di ampliamento con nuovi investimenti. L’elaborazione dei dati può essere utile anche in caso di richiesta, da parte di Istituti di credito, di bilanci previsionali per ottenere nuovi finanziamenti.

L’applicativo ha un menu principale dal quale si accede alle diverse videate, suddivise in **fogli INPUT**, dove vengono inseriti i dati, e **fogli OUTPUT**, dove è possibile visualizzare e stampare i numerosi schemi e prospetti elaborati in automatico.

PREMESSE TECNICHE

1. I “**Fogli INPUT**” sono gli unici a poter accogliere i dati che l’utente deve inserire. Invece i “**Fogli OUTPUT**” sono di sola lettura e quindi non modificabili e protetti, ad eccezione di alcuni fogli editabili del menù UTILITA’.
2. I dati devono essere inseriti esclusivamente nelle celle di colore bianco. In tutte le altre celle è impossibile inserire i dati o modificarli in quanto contenenti formule e pertanto sono protette.
3. Le celle con un **angolo rosso** contengono un commento. Per visualizzare il commento è sufficiente passare il puntatore del mouse su tali celle.
4. Tutti i fogli contengono un foglio di Word editabile per eventuali commenti e osservazioni.
5. Se all’apertura del file appare un messaggio di aggiornamento, premere il tasto “Continua” o “Non aggiornare”.

Fogli INPUT

IMPOSTAZIONI INIZIALI

È necessario inserire i **dati anagrafici dell'azienda**, i quali verranno riportati, così come trascritti, su tutte le pagine del business plan e sul frontespizio. Inoltre è importante indicare l'esercizio precedente al primo del business plan (esercizio n0) e il primo esercizio dei 3 programmatici (esercizio n1).

IMPOSTAZIONI INIZIALI	
(I seguenti dati verranno riportati sul frontespizio del fascicolo e in tutte le pagine del Business Plan)	
RAGIONE SOCIALE	DEMO SRL
Attività	
Indirizzo Sede	
Città	
Partita I.V.A.	
Codice fiscale	
Iscrizione Reg.Imprese	
Esercizio iniziale (precedente al Business plan) Esercizio n0	
Esercizi relativi al Business plan	
Esercizio n1	0
Esercizio n2	0
Esercizio n3	0
Esercizio n4	0
Esercizio n5	0

SITUAZIONE PATRIMONIALE INIZIALE

Viene proposto un prospetto sintetico di **Situazione patrimoniale** riclassificato con criteri finanziari, nel quale occorre riclassificare e inserire i dati dell'ultimo bilancio relativo all'esercizio precedente al primo del business plan (esercizio n0). L'eventuale perdita di esercizio deve essere preceduta dal segno negativo. Il prospetto permette il controllo del bilanciamento. Inoltre occorre inserire l'importo dei Ricavi di vendita dell'esercizio n0, per permettere al sistema di confrontare l'andamento delle vendite.

SITUAZIONE PATRIMONIALE ESERCIZIO PRECEDENTE AL BUSINESS PLAN			
Bilancio iniziale relativo all'esercizio		0	
Attività	Importi	Passività	Importi
Immobilizzazioni		Patrimonio netto	
Immobilizzazioni immateriali		Capitale sociale	
Immobilizzazioni materiali		Riserve	
Immobilizzazioni finanziarie		Utile (-Perdita) d'esercizio	
Totale immobilizzazioni	€	-	Totale patrimonio netto €
<hr/>			
Attivo circolante		Debiti a medio/lungo termine	
Rimanenze	€	-	Debiti per TFR
Prodotti			Debiti v/banche a medio lungo termine
Materie prime e merci			Altri debiti a medio/lungo termine (compresi Fondi rischi e
Crediti v/clienti			Totale debiti a medio/lungo €
Credito I.V.A.			
Altri crediti			Debiti a breve
Disponibilità liquide			Debiti v/banche
Totale attivo circolante	€	-	Debiti v/fornitori
			Debito I.V.A.
			Altri debiti a breve
			Totale debiti a breve termine €
Totale Attività	€	-	Totale Passività €

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Nel **PIANO DEGLI INVESTIMENTI** occorre indicare gli eventuali nuovi investimenti da effettuare, in ognuno dei tre esercizi previsionali. Il piano è suddiviso in 3 tabelle per le Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Nelle *tabelle n. 1 e n. 2* che riportano il valore iniziale delle immobilizzazioni indicate nel bilancio iniziale (n0), occorre inserire gli importi relativi ai nuovi investimenti, l'importo dell'IVA di tali acquisti, le eventuali dismissioni programmate dei vecchi beni strumentali, l'IVA sulle dismissioni se vendute con fattura, e il totale delle quote di ammortamento. In caso di dismissioni ricordarsi di indicare le eventuali plusvalenze e minusvalenze nell'apposita tabella del menu ALTRI PIANI (*tabella 4*).

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

TABELLA 1	Esercizio n1	Esercizio n2	Esercizio n3	Esercizio n4	Esercizio n5
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0	0
Valore netto iniziale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Acquisti programmati (costo di acquisto)					
I.V.A. sugli acquisti programmati					
Dismissioni programmate (costo storico-F.do ammortamento)					
I.V.A. sulle dismissioni programmate (sul valore di cessione)					
Ammortamenti dell'esercizio					
Valore finale programmato	€ -				

TABELLA 2	Esercizio n1	Esercizio n2	Esercizio n3	Esercizio n4	Esercizio n5
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0	0	0	0
Valore netto iniziale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Acquisti programmati (costo di acquisto)					
I.V.A. sugli acquisti programmati					
Dismissioni programmate (costo storico-F.d. ammort.)					
I.V.A. sulle dismissioni programmate (sul valore di cessione)					
Ammortamenti dell'esercizio					
Valore finale programmato	€ -				

PIANO VENDITE

Nel **PIANO VENDITE** occorre programmare le vendite relative ai prossimi tre esercizi. La previsione delle vendite viene fatta con specifiche tecniche di marketing e tenendo conto dell'andamento del mercato.

Vi sono 3 tabelle, una per ogni esercizio, e i dati da inserire sono chiaramente indicati dalle intestazioni delle colonne. È possibile inserire fino a 10 prodotti con prezzi e quantità diversi.

Indicando i giorni di dilazione, il sistema calcola i crediti verso clienti che verranno inseriti in bilancio. Occorre anche indicare le rimanenze finali programmate mediante le quantità e i relativi valori unitari attribuiti. Per stabilire il quantitativo delle rimanenze bisogna ovviamente tener conto anche degli acquisti indicati nel successivo Piano acquisti.

PIANO ACQUISTI

Nel **PIANO ACQUISTI** devono essere stimati e programmati i quantitativi di acquisti di materie e merci tenendo ovviamente conto delle vendite inserite nel Piano vendite.

Vi sono 3 tabelle, una per ogni esercizio, e i dati da inserire sono chiaramente indicati dalle intestazioni delle colonne. È possibile inserire fino a 10 materie o merci con prezzi e quantità diversi.

DEMO SRL									
PIANO ACQUISTI DELLE MATERIE PRIME E MERCI									
Esercizio n1		0							
Materie e merci (descrizione categorie)	Acquisti programmati		Aliquota I.V.A.	Importo IVA	Giorni di dilazione media su acquisti	Rimanenze finali di Materie prime e merci		Valori di bilancio	
	Quantità da acquistare	Costo unitario di acquisto				Quantità	Valore unitario	Costo acquisto Materie prime e merci	Rimanenze finali Materie prime e merci
			€	-				€	-
			€	-				€	-
			€	-				€	-
			€	-				€	-
			€	-				€	-
			€	-				€	-
			€	-				€	-
			€	-				€	-
			€	-				€	-
			€	-				€	-
			€	-				€	-
			Tot.	€ -				Totali esercizio n1	€ -

Dai giorni di dilazione, se inseriti, dipenderanno i debiti verso fornitori in bilancio.

PIANO COSTI GENERALI

Nelle tabelle occorre inserire tutti i costi generali, distinti per esercizio, in base alle macro voci indicate. È possibile inserire anche delle voci personalizzate dei costi specifici dell'azienda. È importante visualizzare i commenti passando il mouse sulle celle con angolo rosso.

DEMO SRI

PIANO DEI COSTI GENERALI

Per il TFR vi è la possibilità di inserire la percentuale di TFR da versare a Fondi pensione o INPS, altrimenti verrà considerato tutto trattenuto in azienda.

ALTRI PIANI

Di fondamentale importanza è compilare attentamente le **16 tabelle** che compongono il sottomenu ALTRI PIANI, in quanto i dati inseriti influenzano direttamente i dati dei bilanci previsionali.

Tabella 1: Simulazione di un nuovo finanziamento. Nel caso deve essere stipulato un nuovo finanziamento bancario per finanziare l'ampliamento della struttura aziendale e i nuovi investimenti, inserire l'importo del mutuo, la durata in mesi e il tasso fisso di interesse. Il sistema determina il piano di ammortamento del mutuo, visualizzabile tramite l'apposito link a lato, inserendo i dati dei tre esercizi direttamente nei Conti economici e nelle Situazioni patrimoniali alle voci interessi passivi e debiti verso banche. È possibile simulare un solo finanziamento e solo per il primo esercizio n1.

Tabella 1	Esercizio n1
SIMULAZIONE NUOVO FINANZIAMENTO	0
IMPORTO DEL FINANZIAMENTO	
DURATA (in mesi)	
TASSO ANNUO	
IMPORTO RATA	€ 0,00 VISUALIZZA PIANO DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO

PIANO DI AMMORTAMENTO MUTUO (anno n1-n2-n3-n4-n5)										
tasso annuo	tasso periodo	n.ro rata	n. rate	importo mutuo	quota capitale	quota interessi	Rata totale	Capitale residuo		
0,00%	0,00%	1	0	€ 0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
0,00%	0,00%	2	0	€ 0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
0,00%	0,00%	3	0	€ 0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
0,00%	0,00%	4	0	€ 0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
0,00%	0,00%	5	0	€ 0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
0,00%	0,00%	6	0	€ 0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
0,00%	0,00%	7	0	€ 0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
0,00%	0,00%	8	0	€ 0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
0,00%	0,00%	9	0	€ 0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
0,00%	0,00%	10	0	€ 0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Tabella 2: Piano degli oneri finanziari. La tabella riporta gli interessi passivi della tabella 1 e vanno invece inseriti gli interessi passivi relativi a precedenti finanziamenti in corso o agli scoperti bancari di c/c.

Tabella 2	Esercizio 1	Esercizio 2	Esercizio 3	Esercizio 4	Esercizio 5
PIANO DEGLI ONERI FINANZIARI	0	0	0	0	0
INTERESSI PASSIVI NUOVO FINANZIAMENTO (Tabella 1)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
INTERESSI PASSIVI DA PRECEDENTI FINANZIAMENTI E SCOPERTI BANCARI					
ALTRI ONERI FINANZIARI					
Totale oneri finanziari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Tabelle da 3 a 5: non comportano particolari difficoltà di compilazione. Consultare i commenti nelle celle con angolo rosso.

Tabella 3	Esercizio 1	Esercizio 2	Esercizio 3	Esercizio 4	Esercizio 5
PIANO DEI PROVENTI FINANZIARI	0	0	0	0	0
Totale proventi finanziari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Tabella 4	Esercizio 1	Esercizio 2	Esercizio 3	Esercizio 4	Esercizio 5
PIANO DEI PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0	0	0
PROVENTI STRAORDINARI					
Totali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
ONERI STRAORDINARI					
Totali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Tabella 5	Esercizio 1	Esercizio 2	Esercizio 3	Esercizio 4	Esercizio 5
PIANO DEGLI ALTRI RICAVI	0	0	0	0	0
Totali altri ricavi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Tabella 6: Piano variazioni crediti v/clienti. Il valore iniziale dei crediti v/clienti all'1/1 è quello che è stato inserito nella Situazione Patrimoniale iniziale (anno n0). Inserire l'importo dei crediti v/clienti relativi all'esercizio precedente al budget (n0) che si prevede di incassare nel corso del primo esercizio previsionale (n1). Stessa cosa è possibile fare per gli anni n2 e n3 per l'incasso dei crediti residui dell'anno n0. Comunque, il sistema genera in automatico i crediti v/clienti derivanti dal Piano vendite relativi agli altri esercizi in base ai giorni di dilazione inseriti nel detto piano.

Tabella 6	Esercizio 1	Esercizio 2	Esercizio 3	Esercizio 4	Esercizio 5
PIANO VARIAZIONI CREDITI V/CLIENTI	0	0	0	0	0
Valore iniziale all'1/1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Incassi di crediti iniziali					
Crediti v/clienti derivanti dalle vendite (dal Piano vendite)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore finale al 31/12	€ -				

Tabelle da 7 a 10: non comportano particolari difficoltà di compilazione. Consultare i commenti nelle celle con angolo rosso.

Tabella 7	Esercizio 1	Esercizio 2	Esercizio 3	Esercizio 4	Esercizio 5
PIANO ALTRI CREDITI	0	0	0	0	0
Valore iniziale all'1/1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
- Incassi degli Altri crediti					
Altri crediti dell'esercizio					
Valore finale al 31/12	€ -				

Tabella 8	Esercizio 1	Esercizio 2	Esercizio 3	Esercizio 4	Esercizio 5
CAPITALE SOCIALE	0	0	0	0	0
Valore iniziale all'1/1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Aumenti di Capitale o Versamenti del titolare					
Diminuzioni di Capitale o Prelevamenti del titolare					
Valore finale al 31/12	€ -				

Tabella 9	Esercizio 1	Esercizio 2	Esercizio 3	Esercizio 4	Esercizio 5
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	0	0	0	0	0
Valore iniziale all'1/1 (Utile esercizio precedente)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Accantonamento a Riserve dell'Utile precedente (o utilizzo Riserve per copertura perdita precedente)					
Prelievo utili dell'esercizio precedente					
Utile (Perdita) a nuovo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Utile (perdita) dell'esercizio dal Conto Economico	€ -				

Tabella 10	Esercizio 1	Esercizio 2	Esercizio 3	Esercizio 4	Esercizio 5
RISERVE	0	0	0	0	0
Valore iniziale all'1/1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti dell'esercizio (da Tab. 9)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore al 31/12	€ -				
Riserve + Utili (Perdita) a nuovo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Tabella 11: Piano dei debiti v/banche a medio lungo termine. Vanno inseriti solo i rimborsi delle rate (quota capitale) di eventuali precedenti finanziamenti in corso, in quanto per l'eventuale nuovo finanziamento inserito in Tabella 1, è il sistema che inserisce in automatico il debito residuo per ogni esercizio.

Tabella 11

	Esercizio 1	Esercizio 2	Esercizio 3	Esercizio 4	Esercizio 5
PIANO DEBITI V/BANCHE A MEDIO-LUNGO TERMINE	0	0	0	0	0
Valore iniziale all'1/1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rimborsi di precedenti finanziamenti					
Nuovo finanziamento programmato (Tabella 1 e Piano di ammortamento mutuo)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore finale al 31/12	€ -				

Tabella 12: Piano altri debiti a medio lungo termine (compresi i fondi rischi e oneri). Non comporta particolari difficoltà di compilazione. Consultare i commenti nelle celle con angolo rosso.

Tabella 12

	Esercizio 1	Esercizio 2	Esercizio 3	Esercizio 4	Esercizio 5
PIANO ALTRI DEBITI A MEDIO-LUNGO TERMINE (COMPRESI FONDI RISCHI E ONERI)	0	0	0	0	0
Valore iniziale all'1/1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rimborsi debiti e/o utilizzi dei Fondi rischi e oneri					
Aumenti per nuovi finanziamenti					
Accantonamenti a Fondi rischi e oneri (dal Piano Costi Generali)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore finale al 31/12	€ -				

Tabella 13: Piano variazioni debiti v/fornitori. Inserire l'importo dei debiti v/fornitori relativi all'esercizio precedente al budget (n0) che si prevede di pagare nel corso del primo esercizio previsionale (n1). Stessa cosa è possibile fare per gli anni n2 e n3 per rilevare il pagamento dei residui debiti v/fornitori dell'esercizio iniziale n0. Inoltre il sistema genera in automatico i debiti v/fornitori relativi agli altri esercizi in base ai giorni di dilazione inseriti nel Piano acquisti.

Tabella 13

	Esercizio 1	Esercizio 2	Esercizio 3	Esercizio 4	Esercizio 5
PIANO VARIAZIONI DEBITI V/FORNITORI	0	0	0	0	0
Valore iniziale all'1/1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Pagamenti Debiti v/fornitori iniziali					
Debiti v/fornitori (dal Piano acquisti)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore finale al 31/12	€ -				

Tabella 14: Piano altri debiti. Non comporta particolari difficoltà di compilazione. Consultare i commenti nelle celle con angolo rosso. In questa tabella.

Tabella 14

	Esercizio 1	Esercizio 2	Esercizio 3	Esercizio 4	Esercizio 5
PIANO ALTRI DEBITI	0	0	0	0	0
Valore iniziale all'1/1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
- Pagamenti nell'esercizio					
Altri debiti dell'esercizio*					
Valore finale al 31/12	€ -				

Tabella 15: Piano liquidazioni I.V.A. La tabella riporta in automatico gli eventuali debiti IVA dei singoli esercizi futuri al 31/12 in base a quanto inserito nei budget investimenti/vendite/acquisti/costi generali e qui occorre inserire gli eventuali versamenti infrannuali che verranno così scomputati e andranno ad incidere sulla diminuzione delle disponibilità liquide.

Tabella 15	Esercizio 1	Esercizio 2	Esercizio 3	Esercizio 4	Esercizio 5
PIANO LIQUIDAZIONI I.V.A.	0	0	0	0	0
IVA a debito dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
- Versamenti IVA infrannuali					
Valore finale Debito IVA al 31/12	€ -				

Tabella 16: Piani rimborsi credito IVA. Nel caso vengano previsti rimborsi di credito IVA (ad esempio per gli investimenti effettuati o per aliquote IVA sugli acquisti sempre maggiori delle aliquote IVA sulle vendite) è possibile inserire in questa tabella i rimborsi che si prevede di ottenere, che andranno così a decrementare il saldo IVA a credito di ogni esercizio e ad aumentare le disponibilità liquide.

Tabella 16	Esercizio 1	Esercizio 2	Esercizio 3	Esercizio 4	Esercizio 5
PIANO RIMBORSI CREDITO I.V.A.	0	0	0	0	0
IVA a credito dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Incasso del credito iva chiesto a					
Credito residuo da riportare al prossimo esercizio	€ -				

NOTA OPERATIVA

Considerato che l'applicativo prevede l'inserimento di un nuovo mutuo/finanziamento solo dal primo esercizio (tabella 1) con relativa generazione automatica del piano di ammortamento e inserimento del mutuo e degli oneri finanziari direttamente in bilancio, nel caso si ha necessità di inserire un nuovo mutuo/finanziamento a partire dagli anni successivi al primo, la procedura è la seguente:

- Dal MENU PRINCIPALE accedere a ALTRI PIANI;
- Tabella 1: simulare il piano d'ammortamento del mutuo solo per determinare la quota capitale/interessi e debito residuo per il numero di mesi di interesse dell'esercizio in cui avviene l'investimento e per gli esercizi seguenti (poi ricordarsi di cancellare i dati dalla tabella 1);
- Tabella 2: inserire gli oneri finanziari del mutuo nella voce "Altri oneri finanziari" relativamente ai mesi della frazione d'anno del primo esercizio dell'investimento e per gli altri esercizi;
- Tabella 12: inserire il nuovo finanziamento nella voce "Aumenti per nuovi finanziamenti" e i relativi rimborsi annui nella voce "Rimborsi debiti e/o utilizzi Fondi rischi e oneri" (solo quote capitale);

Fogli OUTPUT

Tali fogli sono di sola visualizzazione e pertanto non è possibile modificare i dati elaborati.

CONTI ECONOMICI PREVISIONALI

Il sistema elabora in automatico, in base ai dati inseriti nei piani della Sezione INPUT, i **Conti Economici previsionali** relativi ai 5 esercizi. È possibile visualizzare il calcolo delle rimanenze e delle quote di TFR. ATTENZIONE: occorre inserire nel penultimo rigo del prospetto le imposte di competenza, in quanto devono essere autonomamente stimate, per ottenere l'utile/perdita netta di esercizio.

CONTI ECONOMICI PREVISIONALI		<i>Esercizio n1</i>	<i>Esercizio n2</i>	<i>Esercizio n3</i>	<i>Esercizio n4</i>	<i>Esercizio n5</i>
		0	0	0	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Ricavi delle vendite	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazione delle rimanenze di prodotti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri ricavi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale valore della produzione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Acquisto di materie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Costi per servizi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Costi per godimento beni di terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazione delle rim. Materie/merci	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Costi del personale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Quota TFR	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti a Fondi rischi e oneri	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Oneri diversi di gestione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale costi della produzione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
REDDITO OPERATIVO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Proventi e oneri finanziari						
Proventi finanziari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale proventi e oneri finanziari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Proventi e oneri straordinari						
Proventi straordinari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Oneri straordinari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale proventi e oneri straordinari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate						
RISULTATO D'ESERCIZIO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

DEMO SRL

Tabella 1

PIANO DELLE RIMANENZE	Esercizio n1	Esercizio n2	Esercizio n3	Esercizio n4	Esercizio n5
PRODOTTI FINITI					
Esistenze iniziali	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Rimanenze finali programmate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Variazioni rimanenze prodotti	€ 0				
MATERIE E MERCI					
Esistenze iniziali	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Rimanenze finali programmate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Variazioni rimanenze materie e merci	€ 0				
Totale rimanenze finali di prodotti, materie e merci	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

Tabella 2

CALCOLO TFR	Esercizio n1	Esercizio n2	Esercizio n3	Esercizio n4	Esercizio n5
TFR preesistente all'1/1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Quota netta maturata (dal Piano Costi generali)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Storni TFR per cessazioni rapporti di lavoro	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TFR al 31/12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Quota di TFR a Fondi pensione o INPS	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TFR al 31/12 (nello SP)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Tali Conti economici vengono anche elaborati in percentuale rispetto ai Ricavi delle vendite.

SITUAZIONE PATRIMONIALE PREVISIONALE

Anche la Situazione patrimoniale dei 5 esercizi viene elaborata in automatico in base sia al bilancio iniziale inserito che ai dati dei piani dei fogli INPUT. Tramite l'apposito link è possibile visualizzare i calcoli relativi alle rimanenze, all'I.V.A. e alla voce Debiti per TFR.

Le voci “Disponibilità liquide e depositi bancari” e “Debiti verso banche a breve termine” vengono determinate in automatico dal sistema, come differenza tra gli impieghi (*attività*) e le fonti di finanziamento (*passività*) come importo residuo. Cioè, se l'esigenza di finanziamenti è maggiore della disponibilità di impieghi, si presume che si fa ricorso a scoperti di c/c, a meno che non si inserisca un nuovo finanziamento a medio lungo termine nella tabella 12 del menu Altri piani. Al contrario se gli impieghi in attività sono maggiori delle fonti di finanziamento, si presume che la differenza costituisca disponibilità liquide.

SITUAZIONI PATRIMONIALI PREVISIONALI					
	Esercizio n1	Esercizio n2	Esercizio n3	Esercizio n4	Esercizio n5
ATTIVO	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Immobilizzazioni materiali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni	€ -				
ATTIVO CIRCOLANTE					
Rimanenze	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Crediti v/clienti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Credito I.V.A.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri crediti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Disponibilità liquide e depositi bancari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale attivo circolante	€ -				
TOTALE ATTIVO	€ -				
PASSIVO	0	0	0	0	0
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve + Utile (Perdita) a nuovo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Utile (perdita) dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Patrimonio netto	€ -				
DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE					
Debiti per TFR	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Debiti v/banche a medio lungo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri debiti a medio/lungo (compresi Fondi rischi e oneri)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale debiti a medio lungo termine	€ -				
DEBITI A BREVE TERMINE					
Debiti v/banche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Debiti v/fornitori	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Debito I.V.A.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri debiti a breve	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Gli Stati Patrimoniali previsionali vengono elaborati anche in percentuale al totale attivo/passivo.

Tabella 1

PIANO DELLE RIMANENZE	Esercizio n1	Esercizio n2	Esercizio n3	Esercizio n4	Esercizio n5
PRODOTTI FINITI					
Esistenze iniziali di prodotti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rimanenze finali programmate di prodotti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni rimanenze prodotti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
MATERIE E MERCI					
Esistenze iniziali di materie e merci	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rimanenze finali programmate di materie e merci	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni rimanenze materie e merci	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale rimanenze finali di prodotti, materie e merci	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Tabella 2

CALCOLI I.V.A.	Esercizio n1	Esercizio n2	Esercizio n3	Esercizio n4	Esercizio n5
Credito I.V.A. iniziale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
I.V.A su acquisti materie e merci	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
I.V.A su acquisti immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
I.V.A su acquisti immobilizzazioni materiali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
I.V.A su acquisti spese generali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale IVA su acquisti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Debito I.V.A. iniziale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
I.V.A su vendite prodotti/merci	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
I.V.A su dismissioni immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
I.V.A su dismissioni immobilizzazioni materiali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale IVA su vendite	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Tabella 3

CALCOLO DEBITI PER TFR	Esercizio n1	Esercizio n2	Esercizio n3	Esercizio n4	Esercizio n5
TFR preesistente all'1/1	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Quota netta maturata (dal Piano Costi generali)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Storni TFR per cessazioni rapporti di lavoro	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TFR al 31/12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Quota di TFR a Fondi pensione o INPS	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TFR al 31/12 (nello SP)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

DISPONIBILITA' LIQUIDE E DEPOSITI BANCARI DEBITI VERSO BANCHE (nei Debiti a breve)

Queste due voci sono calcolate in automatico dal sistema, come differenza tra gli Impieghi in investimenti (Attivo) e le Fonti di finanziamento (Passivo).

RENDICONTO FINANZIARIO PREVISIONALE

Il sistema elabora un sintetico Rendiconto finanziario relativo alla variazione dei flussi di liquidità, distinguendo le **3 principali gestioni: reddituale, investimenti e finanziaria**.

Può essere utile, per la lettura del Rendiconto finanziario, la *"Guida come leggere e interpretare il Rendiconto finanziario"* dello stesso autore:

<https://www.fiscoetasse.com/BusinessCenter/scheda/29481-come-leggere-e-interpretare-il-rendiconto-finanziario.html>

Tramite i link posti al lato del Rendiconto, è possibile visualizzare il metodo utilizzato per l'elaborazione per ognuno dei 5 esercizi. Sostanzialmente ogni voce di bilancio è stata riclassificata nella rispettiva voce del Rendiconto finanziario, inserendovi ovviamente la variazione dall'1/1 al 31/12.

DEMO SRL

RENDICONTI FINANZIARI PREVISIONALI DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITÀ'

	Esercizio n1	Esercizio n2	Esercizio n3	Esercizio n4	Esercizio n5
<i>Dimostrazione dei flussi</i>					
A) Disponibilità liquide iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B) Flusso monetario generato da attività di esercizio					
B1) Ricavi monetari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B2) Costi monetari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B3) Variazione nei crediti, debiti, ratei e risconti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>Totale B: flusso monetario da attività di esercizio</i>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
C) Flusso monetario netto da attività di investimento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
D) Flusso monetario da attività di finanziamento					
D1) Da mezzi propri	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
D2) Da mezzi di terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>Totale D: flusso monetario da attività di finanziamento</i>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
E) Flusso monetario netto del periodo B+C+D	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
F) Disponibilità liquide finali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>Variazione delle disponibilità liquide</i>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

[Indietro](#)

[Visualizza calcoli Esercizio n1](#)

[Visualizza calcoli Esercizio n2](#)

[Visualizza calcoli Esercizio n3](#)

[Visualizza calcoli Esercizio n4](#)

[Visualizza calcoli Esercizio n5](#)

INDICI DI BILANCIO PREVISIONALI

Una tabella espone i principali indici di bilancio dei 3 esercizi, compreso il Fatturato di equilibrio, il cui calcolo è visualizzabile tramite l'apposito link.

DEMO SRL

INDICI DI BILANCIO PREVISIONALI		Esercizio n1	Esercizio n2	Esercizio n3	Esercizio n4	Esercizio n5
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA	Calcolo	0	0	0	0	0
Indici di redditività						
Redditività del capitale proprio (ROE)	Reddito netto/Patrimonio netto	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Redditività del capitale investito (ROI)	Reddito operativo/Capitale investito	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Onerosità del capitale di credito (ROD)	Oneri finanziari/Capitale di terzi	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Redditività delle vendite (ROS)	Reddito operativo/Ricavi di vendite	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Variazione delle vendite		-100,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	Calcolo	Esercizio n1	Esercizio n2	Esercizio n3	Esercizio n4	Esercizio n5
Indici di composizione degli impieghi						
Indice di rigidità degli impieghi	Immobilizzazioni/Capitale investito	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Indice di elasticità degli impieghi	Attivo circolante/Capitale investito	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Indici di composizione delle fonti						
Indice di autonomia finanziaria	Patrimonio netto/Capitale di terzi+Capitale proprio	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Indice di dipendenza finanziaria	Capitale di terzi/Capitale di terzi+Patrimonio netto	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

ALCOLO DEL FATTURATO DI EQUILIBRIO	Esercizio n1	Esercizio n2	Esercizio n3	Esercizio n4	Esercizio n5
Ricavi di vendita	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Costo variabile del venduto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Margine di contribuzione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Costi fissi totali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Reddito operativo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

FATTURATO DI EQUILIBRIO	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Costi fissi/1-(Costi variabili del venduto/Ricavi di vendita)	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Fatturato di equilibrio in percentuale ai Ricavi di vendita	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

DASHBOARD EQUILIBRI PREVISIONALI

Il sistema elabora un **Dashboard sintetico** con i principali indicatori dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario, anche mediante indicatori semaforici.

DASHBOARD DEGLI EQUILIBRI PREVISIONALI					
	2021	2022	2023	2024	2025
EQUILIBRIO ECONOMICO PREVISIONALE	<i>Esercizio n1</i>	<i>Esercizio n2</i>	<i>Esercizio n3</i>	<i>Esercizio n4</i>	<i>Esercizio n5</i>
REDDITO OPERATIVO (RO/RV)	-2%	20%	20%	20%	20%
REDDITO NETTO (RN/RV)	-2%	5%	5%	5%	5%

EQUILIBRIO PATRIMONIALE PREVISIONALE	<i>Esercizio n1</i>	<i>Esercizio n2</i>	<i>Esercizio n3</i>	<i>Esercizio n4</i>	<i>Esercizio n5</i>
PATRIMONIO NETTO	15%	21%	30%	30%	30%
CAPITALE DI TERZI	70%	70%	70%	70%	70%

EQUILIBRIO FINANZIARIO PREVISIONALE	<i>Esercizio n1</i>	<i>Esercizio n2</i>	<i>Esercizio n3</i>	<i>Esercizio n4</i>	<i>Esercizio n5</i>
MARGINE DI STRUTTURA (PN/AI)	0,80	1,20	1,20	1,20	1,20
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (AC/DB)	0,80	1,20	1,20	1,20	1,20
MARGINE DI TESORERIA ((AC-RM)/DB)	1,20	1,20	1,20	1,20	1,20

Parametri soglia

> 0

> 0

> 20%

> 1

> 1

> 1

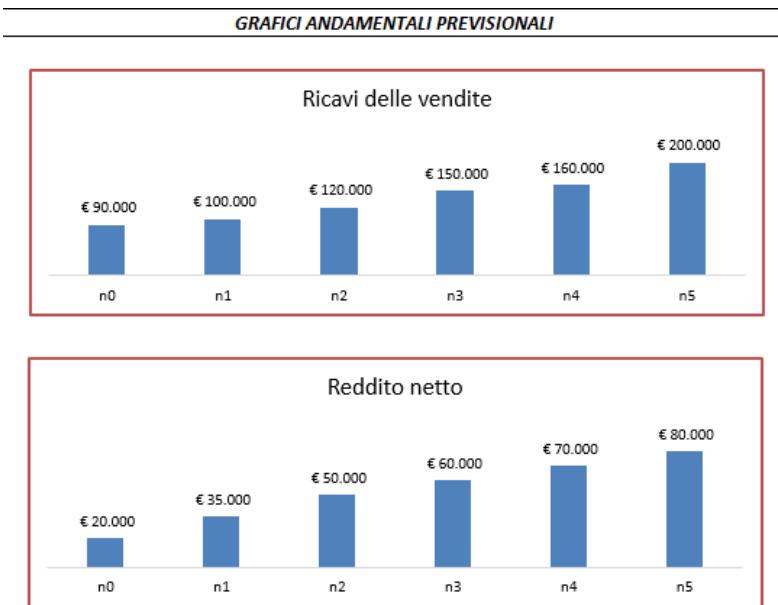
Una corretta lettura e interpretazione dei dati permette di valutare in prospettiva l'andamento aziendale e la fattibilità economico-finanziaria degli obiettivi pianificati.

UTILITA'

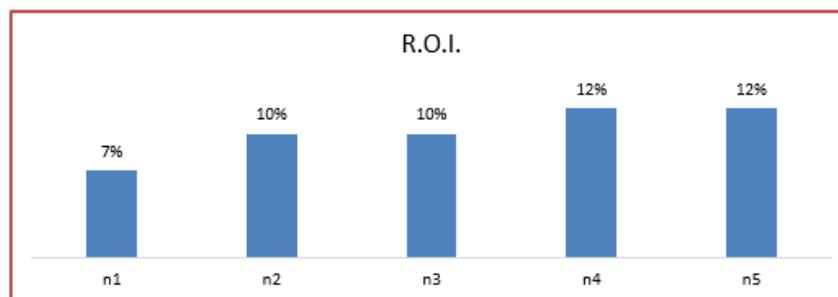
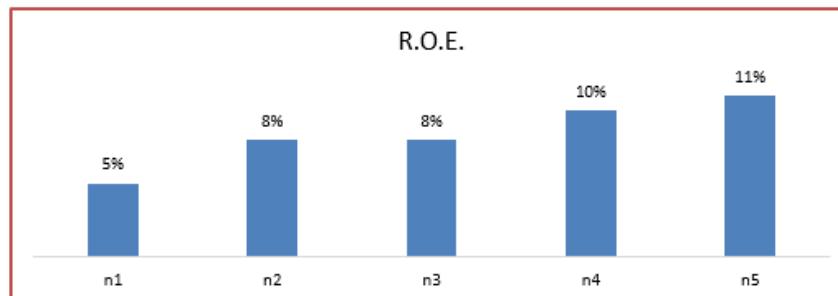
Il menù UTILITA' contiene dei pratici fogli di supporto all'attività di pianificazione.

MENU UTILITA'
GRAFICI ANDAMENTALI PREVISIONALI
SIMULAZIONE CALCOLO RATA FINANZIAMENTO
PROSPETTO SITUAZIONE BANCHE E LEASING (editabile) <i>Funzione utilizzabile per istruttoria bancaria</i>
SCADENZARIO FINANZIAMENTI IN CORSO (editabile) <i>Funzione utilizzabile per istruttoria bancaria</i>
RELAZIONE FINALE E COMMENTI LIBERI (editabile)
STAMPA FASCICOLO

Grafici andamentali previsionali



/*/*/*/*/*/*



/*/*/*/*/*/*

Simulazione calcolo rata finanziamento

Permette di determinare rapidamente la rata di un finanziamento a tasso fisso, inserendo il capitale, il tasso annuo e la durata in mesi.

Prospetto situazione banche e leasing (editabile)

In caso di utilizzo del Business plan per una istruttoria bancaria, può essere utile elaborare un prospetto con la situazione banche e leasing.

Scadenziario finanziamenti in corso (editabile)

Sempre per utilizzo bancario è il prospetto che evidenzi le scadenze dei finanziamenti in corso, con riepilogo.

NUOVI FINANZIAMENTI DA RICHIEDERE						
FINANZIAMENTI IPOTECARI (Istituto di credito, investimenti finanziati, garanzie, fideiussori, altre notizie)	Importo iniziale	Data termine finanziamento	Debito residuo al 31/12 degli anni:			
			0	1	2	
<i>Totali</i>	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
FINANZIAMENTI CHIROGRAFARI (Istituto di credito, investimenti finanziati, garanzie, fideiussori, altre notizie)	Importo iniziale	Data termine finanziamento	Debito residuo al 31/12 degli anni:			
			0	1	2	
<i>Totali</i>	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
LEASING (Società di leasing, investimenti finanziati, garanzie, fideiussori, altre notizie)	Importo iniziale	Data termine finanziamento	Debito residuo al 31/12 degli anni:			
			0	1	2	
<i>Totali</i>	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -

RIEPILOGO SCADENZARIO FINANZIAMENTI	Importo iniziale	Debito residuo			
		inserire anno	0	0	0
FINANZIAMENTI IPOTECARI					
Preesistenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Da richiedere	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
FINANZIAMENTI CHIROGRAFARI					
Preesistenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Da richiedere	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
LEASING					
Preesistenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Da richiedere	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE FINANZIAMENTI					
Preesistenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Da richiedere	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>Totalle generale finanziamenti</i>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Relazione finale e commenti liberi (editabile)

A conclusione del Business plan è possibile redigere una relazione di commento. A tal proposito un comodo foglio di word editabile è inserito per poter digitare la relazione.

Stampa fascicolo

Infine, si può accedere all'elenco dei fogli elaborati affiancato ognuno dal tasto STAMPA per poter stampare l'intero fascicolo di 36 pagine.

In alternativa è possibile lanciare le stampe anche dai singoli fogli elaborati utilizzando la normale funzione stampa di Excel.

	<i>N. pagine</i>
FRONTESPIZIO Vai al frontespizio	STAMPA 1
IMPOSTAZIONI INIZIALI	STAMPA 1
SITUAZIONE PATRIMONIALE INIZIALE	STAMPA 1
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	STAMPA 1
PIANO VENDITE	STAMPA 2
PIANO ACQUISTI	STAMPA 2
PIANO COSTI GENERALI	STAMPA 2
ALTRI PIANI	STAMPA 3

/*/*/*/*/

Fine guida

Autore: Nicola Napolitano

Per assistenza e informazioni sul prodotto potete scrivere direttamente all'autore:

n.napolitano4@gmail.com

Disclaimer:

L'utilizzatore di questo foglio di calcolo è tenuto a controllare l'esattezza e la completezza dei risultati.

L'autore e l'editore non si assumono alcuna responsabilità per danni diretti o indiretti subiti dal cliente o da terzi in dipendenza dall'uso del presente foglio.

Potrebbero interessare i seguenti prodotti correlati:

1. Business Plan 1 - Aziende commerciali e di servizi

Foglio di calcolo Excel per la compilazione del BUSINESS PLAN per un'analisi economico-finanziaria preventiva quando si vuole avviare una nuova attività

2. Business Plan 2 - Aziende di produzione

Foglio di calcolo Excel per la compilazione del BUSINESS PLAN per un'analisi economico-finanziaria preventiva quando si vuole avviare una nuova attività

3. Business Plan descrittivo - Imprese da avviare

Documento in Word editabile, della parte descrittiva del Business Plan relativo alla presentazione di progetti di una nuova iniziativa imprenditoriale

4. Business Plan descrittivo - Imprese esistenti

Documento in word parte descrittiva del Business plan relativo alla presentazione di progetti di ampliamento o per istruttorie bancarie di aziende avviate

*oppure l'intero pacchetto: **BUSINESS PLAN – PACCHETTO COMPLETO***

Altri prodotti dello stesso autore:

<https://www.fiscoetasse.com/autorebc/scheda/id/67>